



PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

**OGGETTO:** Castellammare di Stabia, Reggia di Quisisana - Progetto di "Recupero del giardino botanico della Reggia di Quisisana per la valorizzazione dell'identità dell'ambiente naturale" - CUP: F89D22000110005 - Determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990.

### Il Direttore Generale

#### Visti

- gli articoli 14 e 14 *bis* della L. n. 241/1990, che disciplinano l'Istituto della Conferenza di Servizi in materia di acquisizione di pareri, concerti e nulla-osta per la realizzazione di opere pubbliche;
- gli articoli 21, 25, 146 e 147 del D. Lgs n. 42/2004;
- il D.P.R. n. 31/2017;
- il D.M. 28.7.1965 con il quale l'intero territorio del Comune di Castellammare è stato dichiarato di notevole interesse pubblico;
- la L.R. Campania n. 35/1987, con la quale è stato approvato il "*Piano urbanistico territoriale dell'area sorrentino-amalfitana*";
- il P.R.G. del Comune di Castellammare di Stabia approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 324 del 23.3.2005 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, l'art. 38, in base al quale "*L'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia*";
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D.P.R. n. 383/1994;
- la L. n. 10/2013, recante "*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*";
- il D.M. 23.10.2014, recante "*Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento*";
- la Circolare n. 461 del 5.3.2020 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione generale dell'economia montana e delle foreste - DIFOR IV;
- le Linee Guida Ministeriali per gli interventi di cura e salvaguardia degli alberi monumentali;
- il D. Lgs. n. 34/2018, recante "*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*";
- la L.R. Campania n. 11/1996, recante "*Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo*";



- il Regolamento regionale n. 3/2017, recante *"Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale"*;
- il *"Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico"*, approvato con Delibera di Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Regionale della Campania Centrale n. 1 del 23.2.2015;
- la L. n. 394/1991, recante *"Legge quadro sulle aree protette"*;
- la L.R. Campania n. 33/1993, recante *"Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania"*;
- la L.R. Campania n. 24/1995, recante *"Norme in materia di tutela e valorizzazione dei beni ambientali, paesistici e culturali"*;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21.5.1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il D.P.R. n. 357/1997, recante *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"*;
- le Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA);
- le Linee Guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza in Regione Campania;
- le *"Norme Generali di salvaguardia del Parco Regionale Monti Lattari"*, pubblicate sul B.U.R.C. Numero Speciale del 27.5.2004;
- le *"Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania"*, approvate Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 795 del 19.12.2017;
- il Regolamento ZSC IT8030008 - Dorsale di Monti Lattari;
- il *"Regolamento Rilascio Nulla Osta"*, approvato con Delibera n. 5/2015 del Presidente dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari.

**Premesso che**

- con nota prot. 3395 del 19.3.2025, trasmessa al Comune di Castellammare di Stabia (Settore VI - Area Urbanistica e Settore V - Area Ambiente), alla Regione Campania (Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e Direzione Generale per il Governo del Territorio), al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Direzione generale dell'economia montana e delle foreste DIFOR IV - Alberi monumentali, boschi vetusti e biodiversità forestale), ai Carabinieri Forestali (Gruppo Carabinieri Forestale Napoli Nucleo Carabinieri Forestale Castellammare di Stabia), alla Città Metropolitana di Napoli (Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale) ed all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, qui da intendersi integralmente richiamata, il Parco ha

indetto una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 *bis* della L. n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, finalizzata all'acquisizione di tutti i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari all'approvazione del progetto denominato "Recupero del giardino botanico della Reggia di Quisisana per la valorizzazione dell'identità dell'ambiente naturale", CUP: F89D22000110005, invitando le suddette Amministrazioni a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione in oggetto entro 45 (quarantacinque) giorni;

- con nota prot. 5194 del 28.4.2025 il Parco ha trasmesso ai summenzionati Enti una relazione tecnica integrativa finalizzata a chiarire alcuni aspetti relativi agli interventi che riguardano direttamente o indirettamente gli alberi monumentali presenti all'interno del giardino ed a quelli finalizzati a garantire l'accessibilità della Torre Colombaia. In ragione di tale integrazione, non modificativa del progetto sottoposto ad approvazione, il termine di conclusione della conferenza di servizi è stato, quindi, prorogato di 10 giorni.

**Considerato che:**

- con nota acquisita al prot. 4026 del 1.4.2025 il Comune di Castellammare di Stabia Settore VI – Servizio gestione verde, parchi e giardini pubblici ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- con nota acquisita al prot. 4774 del 16.4.2025 il Comune di Castellammare di Stabia Settore V – Area ambiente ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Commissione locale per il paesaggio (verbale n. 5 del 2.4.2025);
- con nota acquisita al prot. 5316 del 30.4.2025 il Comune di Castellammare di Stabia Settore VI – Servizio pianificazione urbanistica ha espresso parere favorevole;
- con nota acquisita al prot. 5426 del 5.5.2025 il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione generale dell'economia montana e delle foreste DIFOR IV – Alberi monumentali, boschi vetusti e biodiversità forestale ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- con nota acquisita al prot. 5485 del 6.5.2025 la Città Metropolitana di Napoli - Area tutela ambiente e demanio naturale - Direzione amministrativa ambiente ha comunicato al Parco *"che l'area di intervento non ricade all'interno della perimetrazione delle aree vincolate, ai sensi del Regio Decreto 3267/1923 (vincolo idrogeologico); che l'area di intervento ricade, altresì, in "area non boscata" ai sensi dell'art. 20 comma 1 lett. e del Regolamento Regionale n. 3/17 e ss.mm.ii., ed individuata nel P.U.C. del Comune di Castellammare di Stabia (NA), parte come "Parchi, giardini e aree verdi" e parte in "Centri abitati" e che, pertanto, il progetto sottoposto "non è soggetto a proprio parere";*

- le restanti Amministrazioni convocate non hanno fatto pervenire le proprie determinazioni entro il termine perentorio indicato nel provvedimento di indizione della conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 14 *bis*, co. 4 della L. n. 241/1990 *"Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni"*;
- ai sensi dell'art. 14 *bis*, co. 5 della L. n. 241/1990 *"Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito ..."*.

Tanto premesso e considerato

**determina**

- 1) di dare atto che la conferenza di servizi, per quanto di competenza, ha approvato il progetto denominato "Recupero del giardino botanico della Reggia di Quisisana per la valorizzazione dell'identità dell'ambiente naturale", CUP: F89D22000110005, e che si intendono compresi, a tal fine, gli atti di assenso formati ai sensi dell'art. 14 *bis*, co. 4, della L. n. 241/1990;
- 2) di trasmettere copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi agli Enti coinvolti, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 3) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto.

Il Direttore Generale

Dott. Gabriel Zuchtriegel

*Q7*